

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2021

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 12
4.1	Attività normativa	Pag. 12
4.2	Attività tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 21
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 22
4.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 23
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 24
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 24
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 25
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 26
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 27
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 28
5.6	Gestione dei residui	Pag. 29
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 29
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 30
5.6.3	Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 31
5.6.4	Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 32
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 33
5.7	Indebitamento	Pag. 34
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 34
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 35
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 36
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 37
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 37
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 38
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 39
5.9	Spesa per il personale	Pag. 40
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 40
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 41
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 42
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 43
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 44
5.9.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 45
5.9.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 46

6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. null
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 47
7.1	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 47
7.2	Esteralizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 48
7.3	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 49

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	anno 2020
Residenti al 31/12	5238

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Sindaco	MARCHESE ALESSANDRO
2	Vicesindaco	GUGLIOTTA MICHELE
3	Assessore	VESCOIO ANTONELLA
4	Assessore	MASTROIANNI MARISA
5	Assessore	METE CHRISTIAN

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Consigliere	VESCOIO ANTONELLA
2	Consigliere	FOLINO ANGELA
3	Consigliere	SGARRELLA GIANFRANCO
4	Consigliere	CROBU MICHELE
5	Consigliere	METE CHRISTIAN
6	Consigliere	CALIGURI ANDREA
7	Consigliere	SILVESTRI SARA ELENA
8	Consigliere	REMONATO MORENO
9	Consigliere	RIBOLZI ELISABETTA
10	Consigliere	FORESTIERI ANDREA
11	Consigliere	GRECO VINCENZO DAVIDE
12	Consigliere	MASTROIANNI MARIA

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	1
Dirigenti a tempo indeterminato	00
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	00
Posizioni Organizzative	4
Dipendenti a tempo indeterminato (comprese P.O.)	16
Dipendenti a tempo determinato	00

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non risulta commissariato.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente non ha dichiarato alcun dissesto finanziario.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova attualmente ad operare in un quadro normativo di emergenza maturato dalla pandemia COVID 19 che ha comportato numerose modifiche e variazioni dei trasferimenti statali, rappresentato da uno dei temi più importanti: quello dell'utilizzo dei fondi Covid-19, di cui non vi è alcuna certezza di conferma per l'anno 2022.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni da realizzare.

1.6.1 Per i servizi demografici:

- saranno confermate le attività nel corso del mandato;

1.6.2 Per i servizi finanziari:

- saranno confermate le attività già in essere, con particolare attenzione alle novità normative, in specie a sostegno della riduzione dei trasferimenti statali, oltre che regionali. In particolare l'operatività dettata dall'entrata in vigore, dal 2015, della nuova armonizzazione contabile.

1.6.3 Per i servizi di Polizia Locale:

- saranno confermate le attività già in essere, continuando la forma associativa con i Comuni limitrofi, in particolare con il Comune di Agrate Conturbia.

1.6.4 Per i servizi di Segreteria:

- saranno confermate le attività in essere. Si prevede l'ampliamento della attuale convenzione del servizio segreteria, con inserimento del Comune di Romagnano Sesia e variazione delle percentuali di carico degli oneri attualmente in essere dei Comuni di Borgo Ticino, Varallo Pombia ed Agrate Conturbia.

1.6.5 Per i servizi tecnici:

- si prevede il conseguimento di diversi interventi, sia in campo urbanistico con l'approvazione di variati parziali, che per gli interventi previsti in ambito di lavori pubblici. Si tenga in considerazione del nuovo Responsabile con incarico di P.O. dallo scorso 01.07.2021; nonché la mobilità esterna di un dipendente cat. C1 e contestuale mobilità interna dallo scorso 16.09.2021. Si prevede l'assunzione di una figura di geometra nel prossimo anno 2022.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2020) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attività normativa

Non risultano atti di modifica statutaria.

Si prevede l'adozione del nuovo regolamento di contabilità.

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo numerose modifiche.

Nel 1993 è stata istituita con D.Lgs. 504/1993 e s.m.i., l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), che aveva come presupposto il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. Dal 1/1/2008 l'imposta relativa all'abitazione principale è stata soppressa, fatta eccezione per le abitazioni signorili e di pregio A/1, A/8 e A/9.

I medesimi presupposti dell'ICI vennero mantenuti anche con l'istituzione dell'IMU, a partire dall'anno 2012.

Nel 2013 la normativa nazionale ha nuovamente esentato la cosiddetta "prima abitazione". L'ultima novità in merito all'Imu è stata introdotta nell'anno 2020, con l'entrata in vigore dell'art. 1 comma 738 della Legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con approvazione della C.C. n. 26 del 22.07.2020.

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00

Aliquote TASI	2016
Aliquota abitazione principale	=
Detrazione abitazione principale	=
Altri immobili	=
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le vigenti aliquote della addizionale comunale

- | | |
|--|-------------------|
| - reddito da 0 a 15.000 | - Aliquota 0,52; |
| - reddito da 15.001 ad euro 28.000 | - Aliquota 0,57%; |
| - reddito da 28.001 ad euro ad euro 55.000 | - Aliquota 0,65%; |
| - reddito da 55.001 ad euro ad euro 75.000 | - Aliquota 0,75%; |
| - reddito oltre 75.000 | - Aliquota 0,80%; |

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2016
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	95,46

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Si indica il programma elettorale della lista civica "Borgo Insieme"

1. POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

La lista "Borgo Insieme", come Amministrazione comunale e con il proprio programma elettorale, vuole essere un punto di riferimento e un sostegno per tutta la comunità, nelle sue individualità e nelle sue aggregazioni: il cittadino, il giovane, il bambino, l'uomo, la donna, l'anziano, lo studente, il disoccupato, il lavoratore, l'imprenditore, la famiglia, le associazioni, le istituzioni. Vogliamo che ogni cittadino si senta parte della comunità. La nostra visione per Borgo Ticino è di un Comune a misura di cittadino. Un Comune che, grazie alle sue enormi potenzialità di crescita, pensando alle sue strutture, ai servizi già esistenti e a quelli a cui si può dare vita, sia sempre in grado di rispondere efficientemente ed efficacemente ai bisogni e alle esigenze dei borgoticinesi. Intendiamo promuovere, sostenere, potenziare le politiche sociali e culturali, nei loro diversi e molteplici aspetti.

1.1 PARTECIPAZIONE ATTIVA

Il nostro obiettivo è creare una solida e duratura sinergia tra Istituzioni, associazioni, imprese e cittadini. Vogliamo un Comune dove ci sia un'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA, intesa come un'assoluta collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadinanza. Un Comune nel quale il cittadino sia il vero protagonista attivo della vita del paese. Vogliamo favorire la nascita di nuove realtà aggreganti in aggiunta di quelle già esistenti, realtà coinvolgenti e destinate ad attirare nuove persone che attualmente sono lontane dalla vita sociale del paese. Per fare ciò predisporremo dei nuovi strumenti di partecipazione, di confronto aperto, anche nelle diversità di opinioni, e di ascolto, per consolidare nei cittadini sentimenti di appartenenza, collettività, aggregazione e per rafforzare il senso civico, rispettando la cosa pubblica e le regole di vita quotidiana all'interno della comunità:

- non saranno trascurati i rapporti, semplici e diretti, tra i cittadini e gli amministratori, fissando un CALENDARIO CON GLI ORARI DI RICEVIMENTO in Comune;
- continuare a incentivare l'iscrizione all'ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI, istituito dall'Amministrazione Marchese nel corso mandato appena concluso, promuovendo, così, il contributo del volontariato al concorso dei fini istituzionali dei servizi comunali, e non solo;
- migliorare la conoscenza, l'integrazione e la collaborazione tra cittadini, istituendo un CENTRO INTERCULTURALE, con lo scopo incoraggiare e sostenere, all'interno di un luogo "sicuro" predisposto dal Comune, occasioni di incontro, dialogo e confronto, per creare rapporti personali o affrontare questioni di interesse comune.

1.2 GIOVANI, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Le fasce più giovani sono quelle che, in questo ultimo anno e mezzo, stanno risentendo maggiormente gli effetti, le restrizioni, le chiusure (scuole, luoghi di aggregazione, attività sportive), imposte dal Governo per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Come Amministrazione comunale, e come comunità, è proprio sui giovani che vogliamo, e dobbiamo, rivolgere un occhio di riguardo. Vogliamo un paese unito per raggiungere un importante obiettivo: costruire, insieme, il futuro delle nuove generazioni. Ai giovani offiremo il nostro impegno e la nostra dedizione per mettere in campo tutte le misure possibili e necessarie per avvicinarli e renderli partecipi attivi alla vita sociale del paese:

- istituire il COMITATO GIOVANI, uno strumento per coinvolgere i giovani, dai 14 anni in su, nelle scelte che riguardano il paese e nell'organizzazione di iniziative culturali e artistiche anche da loro promosse. Un comitato formato da un gruppo di giovani borgoticinesi che sia di supporto all'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche giovanili, un'opportunità per loro di confronto e crescita;
- organizzare il BATTESIMO CIVICO PER I NEO-MAGGIORENNI, dove l'Amministrazione comunale di Borgo Ticino consegnerà ogni anno alle ragazze e ai ragazzi che hanno compiuto i 18 anni una copia della Costituzione italiana. Un traguardo importante per i giovani borgoticinesi, un momento significativo per comprendere di essere parte di una comunità, di essere cittadini italiani. Oltre alla cerimonia ufficiale si progetterà il percorso "DICIOTTO ANNI: DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO", durante il quale si aprirà un dialogo con i neo-diciottenni per affrontare temi importanti quali la legalità, il rispetto della cosa pubblica, l'impegno civico e il volontariato;

Vediamo lo sport sotto diversi aspetti: allenamento, attività fisica e psichica, gioco, divertimento, educazione, indipendenza, gruppo, inclusione, aggregazione, rispetto, collaborazione, competizione, emozione, disciplina, impegno...

- promuovere eventi ed iniziative dedicate come la GIORNATA DELLO SPORT, durante la quale saranno premiati gli "atleti borgoticinesi dell'anno" i quali sono riusciti a raggiungere risultati di particolare rilievo nella propria disciplina sportiva;
- potenziando le attrezzature del Parco giochi comunale "Salvo D'Acquisto", al fine di renderlo ancora più inclusivo, con l'installazione di nuovi giochi per diversamente abili, andiamo a realizzare "IL PARCO PER TUTTI": perché ogni bambino ha diritto di giocare;
- attraverso una generale RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGNAGO sarà realizzato un campo da Paddle di popolarità del paddle, sport simile al tennis ma profondamente differente sul piano delle modalità di gioco, sta crescendo a dismisura. Anno dopo anno, infatti, sono sempre di più gli appassionati che, in qualità di semplici amatori o di veri e propri professionisti, scelgono di partecipare a tornei e competizioni ufficiali;
- realizzazione presso "L'Arena" di un circuito fatto di salite, discese (bump) e curve paraboliche che permettono di fare salti e acrobazie, ma anche solo di sperimentare il brivido dell'accelerazione: IL PUMPTRACK. Adatto a tutte le età e fruibile con biciclette, skateboard, pattini e rollerblade;

Le associazioni del paese sono un punto di riferimento per l'intera comunità. La stretta collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le associazioni garantisce la buona riuscita di manifestazioni e iniziative e anche il mantenimento di alcuni servizi essenziali. La rete dei volontari borgoticinesi è stata, ed è ancora, fondamentale per la gestione dell'emergenza sanitaria, aiutando i loro concittadini in momenti di estrema difficoltà, anche nei più semplici bisogni primari, come con la consegna della spesa e dei medicinali. Le nostre associazioni sono esempi veri di volontariato, solidarietà, partecipazione attiva.

Riconosciamo il loro valore, e a loro, tutti noi, dobbiamo la nostra gratitudine:

- continueremo a sostenere le associazioni, le loro iniziative e i loro progetti;
- istituire la CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI, per riunire tutte le associazioni presenti in paese, e sul territorio, per promuovere e coordinare gli eventi in programma;
- promuovere e patrocinare la FESTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO, per far conoscere le realtà esistenti, ma soprattutto per avvicinare e coinvolgere i borgoticesi, la loro adesione, la partecipazione attiva e il cambio generazionale sono elementi essenziali per garantire la continuità delle associazioni che da decenni si prendono cura della vita sociale di Borgo Ticino.

1.3 CULTURA

La cultura vive intorno a noi in infinite forme, la cultura è arte, storia, tradizioni, lingue, sapori, musica, danza, ma è anche società e partecipazione attiva:

- intendiamo proporre e promuovere iniziative e attività culturali in grado di coinvolgere e suscitare interesse tra i cittadini (mostre di opere d'arte e fotografiche, presentazione di libri, laboratori, spettacoli, concerti, cineforum...);
- daremo sempre importanza e spazio alla memoria storica locale e territoriale e al mantenimento delle tradizioni, anche con la creazione di un ARCHIVIO STORICO su Borgo Ticino che raccoglierà articoli, documenti, fotografie e le testimonianze dei borgoticesi, le loro storie, la loro vita;
- valorizzazione delle RICORRENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI;
- riconoscimento delle GIORNATE INTERNAZIONALI celebrate durante l'anno;
- posare in un punto del paese una CAPSULA DEL TEMPO 2022 da riaprire nel 2050: Si chiederà agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado, al sindaco di Borgo Ticino (come rappresentante della comunità), ai rappresentanti delle associazioni e degli enti del territorio e ai cittadini che vogliono aderire, di raccontare l'epoca di oggi attraverso parole, immagini, video, disegni, oggetti, documenti, e il tutto sarà raccolto e inserito nella capsula del tempo, uno speciale contenitore appositamente preparato per conservare informazioni varie e oggetti destinati ad essere ritrovati in un'epoca futura;
- individuare NUOVI SPAZI PER L'ESPRESSIONE ARTISTICA, che potranno ospitare corsi e laboratori (come arti e mestieri);
- sviluppare un MUSEO ONLINE con tutte le opere che SpazioArte, gruppo nato da Proloco Borgo Ticino, ha raccolto in più di 20 anni di attività. Un patrimonio artistico straordinario, di enorme valore, donato al Comune di Borgo Ticino;
- continuare a promuovere le attività e i servizi portati avanti dalla Biblioteca comunale di Borgo Ticino e dal Comitato di riferimento, in più, al suo interno intendiamo riservare uno SPAZIO MULTIMEDIALE mettendo a disposizione dei cittadini tablet e/o computer;
- incentivare la nascita di una COMPAGNIA TEATRALE AMATORIALE e l'organizzazione di corsi di recitazione per ragazzi attraverso la collaborazione di associazioni e scuole;
- instaurare rapporti di collaborazione con le associazioni culturali del territorio;
- promuovere una cultura della parità di genere, una cultura che combatte ogni forma di emarginazione e discriminazione di natura etnica, religiosa e sessuale, organizzando iniziative e incontri sul tema, coinvolgendo anche le scuole del paese; inoltre, posizioneremo una PANCHINA ROSSA, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne;
- realizzazione RAPPRESENTAZIONI STORICHE, immagini e parole, simili a musei, su pareti o pannelli mobili per raccontare fatti storici culturali, figure importanti e luoghi legati a Borgo Ticino: una per l'eccidio del 13 agosto 1944, un'altra per il Premio letterario nazionale Antonio Cerruti - Ariodante Marianni, una dedicata al campione olimpico borgoticese Giuseppe "Beppone" Tosi, ed un'altra fine per illustrare la fauna e la flora che vivono all'interno della Riserva naturale orientata al Bosco Solivo.

1.4 ISTRUZIONE

Come Amministrazione comunale intendiamo continuare ad essere un punto di riferimento per tutte le strutture scolastiche presenti a Borgo Ticino (asilo nido comunale, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado):

- istituiremo il servizio di PEDIBUS per l'entrata dei bambini a scuola, che prevede la creazione di un percorso di circa 1,5 km all'interno dell'area urbana, strutturato con fermate e orari, ma da seguire a piedi. I bambini saranno così accompagnati a scuola da un numero di volontari (genitori e personale del comune) proporzionato al numero di adesioni al servizio, e quest'ultimo sarà supportato dalle scuole, che dovranno occuparsi dell'accoglienza dei bambini partecipanti. Tale iniziativa persegue diversi obiettivi, nello specifico quello di andare incontro alle esigenze dei genitori, garantire un servizio di socializzazione sicura tra bambini di diverse età, promuovere la sostenibilità ambientale e lo svolgimento di attività fisica in modo giocoso ed educando i bambini alle regole e al comportamento da tenere in strada;
- valuteremo l'introduzione dei BUONI ELETTRONICI PER USUFRUIRE DELLA MENSA SCOLASTICA e confermiamo l'importanza di nominare la Commissione mensa attraverso la quale i genitori entrano nel merito del servizio di refezione svolgendo attività di controllo.

1.5 FORMAZIONE E LAVORO

Il lavoro è uno dei temi su cui occorre focalizzare l'attenzione, in particolare a causa della crisi economica e del periodo post Covid-19. Intraprenderemo azioni mirate a favorire l'incontro tra domanda e offerta, promuovendo iniziative, incontri e corsi di formazione organizzati dagli Enti operanti sul territorio, collaborando anche con il Centro per l'impiego di Borgomanero che eroga gratuitamente i servizi per il lavoro a favore di cittadini e imprese previsti dalla normativa nazionale e regionale.

- Continueremo a promuovere la partecipazione al progetto di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, finanziato dal MIUR, che si propone realizzare [...] percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per

periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (Art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77);

- RILANCEREMO LA ZONA INDUSTRIALE mediante interventi di riqualificazione dell'illuminazione pubblica e decoro urbano. Con l'imminente apertura della Variante alla SS32 le potenzialità di insediamento e potenziamento delle attività industriali consentiranno di sviluppare le attività in termini di occupazione.

1.6 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Per noi è importante dare continuità e rafforzare la rete dei servizi sociali sul territorio con maggiore presenza, capacità di ascolto e disponibilità verso la persona, anche grazie alla continua e stretta collaborazione con il CISAS (Consorzio intercomunale servizi assistenziali) e alle associazioni di volontariato:

- mediante l'eventuale supporto del CISAS ci impegniamo alla realizzazione di PROGETTI DI SVAGO, DI RITROVO, **SOCIALIZZAZIONE PER I DISABILI E LE LORO FAMIGLIE**, tra cui organizzare giornate dedicate alla diversabilità;
- per rendere più fruibile e funzionale alle attività per la fascia della terza età **AMPLIEREMO IL SALONE DELLA STRUTTURA DEL CENTRO INCONTRO ARCOBALENO** in via Brunelleschi e realizzeremo un campo da bocce;
- formare una **RETE DI ASCOLTO**, controllo e supporto per gli anziani e i malati presenti in paese, individuando anche le persone che vivono sole al fine di essere di sostegno per le esigenze e necessità quotidiane, in collaborazione con le associazioni del paese e quelle operanti sul territorio; in più, valutare, oltre alla consegna della spesa e dei medicinali (servizio organizzato fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19), anche la possibilità di portare un pasto al giorno, da lunedì al venerdì, al domicilio di coloro che ne hanno bisogno, magari appoggiandosi all'appalto della mensa scolastica;
- continuare a sostenere l'offerta dei servizi, scolastici e non, alle famiglie che offrano l'aiuto educativo e assistenziale **necessario** (come pre e post scuola, centri estivi...);
- aderire a **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE** sul tema della salute, come la prevenzione e la lotta contro il cancro, organizzare incontri argomenti riguardanti i minori e i giovani con l'ausilio di personale esperto (psicologi, operatori sociali, educatori).

1.7 COMUNICAZIONE

Vogliamo condividere ogni passo del nostro percorso amministrativo con i nostri concittadini, con loro intendiamo improntare rapporti basati sui principi di trasparenza, correttezza, integrità ed efficienza:

- continuando a informare i cittadini, in modo chiaro e fruibile, sul sito istituzione e sui social, sull'attività amministrativa, sui servizi degli uffici comunali, pubblicare notizie e aggiornamenti su ciò accade quotidianamente in paese. La pagina Facebook ha rappresentato un canale di comunicazione di essenziale importanza durante l'emergenza sanitaria da Coronavirus;
- pubblicando un **PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE** sul quale sarà raccontata la vita del paese e dei borgoticesi raccoglieranno informazioni, notizie, eventi. Il progetto ha lo scopo di favorire una maggiore partecipazione, di aumentare l'interesse, dei cittadini alla vita pubblica, attraverso l'informazione. Pagina dopo pagina si illustreranno le attività portate avanti dall'Amministrazione comunale, verranno spiegati i punti all'ordine del giorno più salienti discussi nel Consiglio e nella Giunta comunale, saranno condivise le iniziative delle associazioni e delle attività commerciali del territorio. Non mancheranno approfondimenti su tematiche storiche, culturali, sociali e sportive di carattere locale. Una copia di periodico sarà distribuita gratuitamente a tutte le famiglie borgoticesi oltre ad essere disponibile e consultabile online. Si apriranno anche la pagina Facebook, gli account Instagram e Twitter del **periodico** di informazione comunale, con il fine non solo di raggiungere i medesimi obiettivi del progetto cartaceo, ma anche per condividere e diffondere, anche al di fuori del paese, informazioni, storie, iniziative che coinvolgono Borgo Ticino;
- con la **NEWSLETTER DEL COMUNE DI BORGO TICINO** e la **LISTA BROADCAST SU PIATTAFORME DI MESSAGGERIA Istantanea** i cittadini iscritti a tali canali riceveranno sulla propria e-mail o su applicazioni di messaggistica istantanea, come WhatsApp e Telegram, notizie utili per vivere il paese. Tante informazioni, direttamente dal Comune, dalle problematiche ad eventi fino a nuovi progetti, tutte news a portata di clic sugli smartphone (o altri dispositivi) dei cittadini. Un mezzo di informazione gratuito per gli utenti che permetterà di essere sempre aggiornati su quanto accade a Borgo Ticino;
- posizioneremo in alcune aree limitrofe del paese, come la zona industriale e Lazzaretto, dei **PANNELLI DIGITALI INFORMATIVI**, già presenti davanti a piazza Cerruti, a Gagnago e Campagnola, e **BACHECHE INFORMATIVE** su cui affiggere avvisi vari.

2. FRAZIONI

Le frazioni del Comune di Borgo Ticino sono parte integrante dell'identità del paese, ed è per questo che la loro valorizzazione rimarrà una nostra priorità.

Campagnola:

- **RISTRUTTURAZIONE DELL'EX AMBULATORIO**, che sarà destinato all'attività di aggregazione sociale della frazione e funzionale al contesto ludico, ricreativo e sportivo circostante;
- **RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO E DEL LOCALE DELLA SORGENTE**, così da renderlo fruibile ad attività di promozione turistica e culturale (ad esempio per spettacoli teatrali all'aperto).

Gagnago:

- **REALIZZAZIONE DI UNA SCALA** che attraversa l'area boschiva collegando i residenti della frazione con il centro, riducendo la distanza e percorrere a piedi; valorizzeremo la panoramica sulla zona circostante mediante installazione dell'**ALTALENA GIGANTE**.

3. AMBIENTE

Rivolgeremo particolare sensibilità e attenzione alla tutela dell'ambiente del nostro territorio, così come alla sua valorizzazione e alla sua promozione:

- formazione di un sentiero nell'area boscata che costeggia il Rio Orgoglia, che consenta il PASSAGGIO TRA IL PONTE DI VIA MONTESSORI E VIA VALLE, con inserimento di un percorso fitness per anziani e "cross training" per giovani mediante posizionamento di attrezzature sportive. Una vera e propria palestra a cielo aperto per tutte le età e una risposta alla solitudine e sedentarietà;
- il Bosco Solivo è il nostro «fiore all'occhiello», un punto di forza per Borgo Ticino, un richiamo per gli amanti della natura, di lunghe passeggiate. È dovere dell'Amministrazione comunale VALORIZZARE IL MONTE SOLIVO per consentire sia ai cittadini che ai turisti la possibilità di godere della natura in un territorio di straordinaria bellezza e ricco di storia;
- dopo aver integrato l'area pic-nic del Bosco Solivo con nuove panche, procederemo a sostituire le attrezzature presenti (barbecue) e ad installare dei porta biciclette;
- in sinergia con L'Ente Parco gestore dell'area protetta, sistemeremo e valorizzeremo i percorsi boschivi;
- posizionamento di CESTINI DI RACCOLTA DI DEIEZIONI CANINE, un arredo comodo e pratico per rendere più piacevoli le passeggiate degli amici a 4 zampe e dei loro padroni, ma soprattutto una soluzione che speriamo possa servire come deterrente all'inciviltà di coloro che non rispettano il regolamento comunale e non provvedono alla raccolta delle deiezioni dei propri animali;
- continueremo ad organizzare e a promuovere incontri e iniziative di sensibilizzazione ed educazione al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, come le GIORNATE ECOLOGICHE dedicate alla pulizia del territorio, coinvolgendo associazioni locali, scuole e privati.

4. ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISMO

Come Amministrazione comunale continuerà il nostro impegno a sviluppare tutte le iniziative necessarie a valorizzare e promuovere il nostro territorio, collaborando anche con le associazioni e le attività commerciali, creando una sinergia tra turismo, cultura e commercio. Vogliamo che i cittadini vivano appieno il paese, il suo centro storico e le attività commerciali aperte. Inoltre, puntiamo a far conoscere Borgo Ticino e il suo ricco patrimonio (storico, religioso, culturale, ambientale...) anche al di fuori dei nostri confini territoriali, diventando un'attrattiva per il turista:

- dopo il successo ottenuto dall'iniziativa "Voucher Vacanze Borgo Ticino", intendiamo proseguire con la promozione del territorio e la valorizzazione dell'ospitalità delle nostre attività commerciali, incrementando l'offerta turistica formando volontari, attraverso l'Albo dei volontari civici, che guidino il turista alla scoperta delle bellezze e peculiarità del nostro territorio;
- sosteneremo ancora l'organizzazione delle GIORNATE FAI (Fondo per l'ambiente italiano), appuntamenti dedicati all'apertura dei luoghi e alla scoperta del patrimonio culturale, artistico, religioso, storico, naturale dei Comuni italiani. Come nelle precedenti edizioni coinvolgeremo gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- intendiamo INCENTIVARE, mediante esenzione da tributi comunali, L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI DETTAGLIO (denominate di vicinato), o artigianali di produzione e vendita di beni al dettaglio, da ubicarsi nel centro storico. Sarà data priorità a imprenditoria giovanile e/o femminile;
- BORGO TICINO SI CANDIDA COME LOCATION/SET E LUOGO DI LAVORO PER PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE, TELEVISIVE E AUDIOVISIVE, ITALIANE E ESTERE. Come già altre Amministrazioni comunali piemontesi hanno fatto, anche il Comune di Borgo Ticino intende aderire, firmando a seguire anche uno specifico protocollo d'intesa, al progetto portato avanti da Film Commission Torino Piemonte, una Fondazione senza fini di lucro, voluta e sostenuta finanziariamente dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte, che ne sono i soci fondatori. FCTP ha come scopo la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva, attraverso l'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, e nello stesso tempo il sostegno all'industria locale, creando costantemente opportunità di lavoro per chi opera nel settore. Un'opportunità speciale che può diventare un richiamo al turismo, un'occasione per valorizzare il patrimonio storico e culturale di Borgo Ticino, favorendo l'economia locale, dalle attività commerciali alle strutture ricettive del paese.

5. LAVORI ED INTERVENTI PUBBLICI

Lavoreremo sulla programmazione, progettazione e realizzazione di nuove opere pubbliche, interventi di recupero e manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici di proprietà del Comune di Borgo Ticino e delle aree pubbliche del paese:

- attraverso la richiesta già trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sfrutteremo i fondi qualora assegnati di 3.500.000,00 di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziati dal Recovery Plan per la RISTRUTTURAZIONE e l'AMPLIAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI. Il Centro sportivo comunale, rappresenta un nucleo di aggregazione che, grazie all'attività di promozione e collaborazione sostenuta dall'Amministrazione comunale con le associazioni sportive presenti sul territorio, ha permesso, negli ultimi anni, un notevole sviluppo dello sport praticato nonché l'insediamento di nuove società sportive interessate anche a sport emergenti per il territorio stesso, oltre a quelli più tradizionali quali calcio, pallavolo e pallacanestro. Tali impianti risultano essere fruibili anche dai privati cittadini, non necessariamente tesserati delle varie associazioni, e risultano fondamentali per le attività ricreative promosse in ambito scolastico ed extrascolastico, anche di tipo sovracomunale, quali attività di educazione fisica e centri estivi. Attualmente il campo di calcio e la palestra esistente risultano carenti di idonei spazi e necessitano di ristrutturazione e ampliamenti per il crescente settore giovanile. L'obiettivo risulta pertanto quello di realizzare un'opera funzionale non solo allo sport ma anche all'attività ludica e ricreativa per i giovani del paese, applicando criteri di contenimento energetico e tenendo conto degli ampliamenti della struttura esistente;
- le STRADE COMUNALI continueranno ad essere oggetto di MANUTENZIONE PROGRAMMATA annuale che definisca l'ordine e la priorità di interventi, individuando quelle maggiormente degradate;
- procederemo ad installare ARREDO URBANO NELLE PIAZZE DEL CENTRO E DELLE FRAZIONI che si inseriscano nel contesto architettonico e attraverso elementi fissi o provvisori andranno a caratterizzare gli spazi pubblici;
- prevediamo la realizzazione di un PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA LAZZARETTO che consenta di percorrere la strada in sicurezza.

Con l'allargamento si prevede di mettere in sicurezza la banchina stradale mediante il taglio delle piante prospicienti la stessa;

- analogamente prevediamo la realizzazione di un PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA PER AGRATE ("Pinetina") che consenta di percorrere la strada in sicurezza e collegare le abitazioni poste alla periferia del paese;
- per far fronte alle esigenze di parcheggio nell'area scolastica e quella sportiva, sarà previsto l'ALLARGAMENTO DELLA VIA STADIO con contestuale rifacimento dei marciapiedi e raddoppio dei parcheggi esistenti.

6. URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Pianificazione, riqualificazione, rigenerazione del territorio sono tra gli obiettivi del nostro programma elettorale in tema di urbanistica ed edilizia privata:

- in un momento storico dove è sempre più crescente la necessità di contenere il consumo del suolo e incentivare il riuso del patrimonio edilizio esistente, proponiamo di intervenire con MISURE INCENTIVANTI IL RIUSO e non aumentare e mantenere le aree di espansione del territorio già previste dal Piano Regolatore;
- i centri storici, contenenti gran parte del nostro patrimonio artistico e architettonico, in molte realtà, all'interno della nostra penisola così come a Borgo Ticino, mostrano uno stato di semi-abbandono e appaiono totalmente distaccati dai nuovi bisogni dei singoli cittadini e dell'intera popolazione. Oramai vi è quasi un'indifferenza mista a rassegnazione nel passare all'interno del proprio centro cittadino e vedere case e palazzi storici fatiscenti e pericolanti e desolazione dovuta a mancanza di vitalità e attività commerciali che attraggano turisti e cittadini. In ragione di ciò l'obiettivo che si propone è il RECUPERO, LA SALVAGUARDIA E LA TUTELA DEI NUCLEI STORICI, ritenuti elementi fondamentali non solo per la conservazione ma anche per la valorizzazione dell'intero patrimonio culturale, sociale ed economico del nostro territorio. In tale direzione un primo intervento si occuperà di incentivare mediante assegnazione di contributi a fondo perduto le ristrutturazioni per rendere le strutture sicure funzionali e fruibili. Il secondo intervento riguarda l'obiettivo di incentivare la realizzazione di nuove attività legate alle tradizioni dei territori; si prevedono incentivi per coloro i quali decidano di aprire un'attività commerciale legata alla promozione del territorio, delle sue tradizioni e delle sue tipicità. Risulta quasi superfluo sottolineare l'importanza per le economie locali di avere un centro storico pieno di vita che porti benessere all'intera cittadinanza;
- dopo l'approvazione della Variante al Piano Regolatore del 2003 molte aree di nuovo impianto e di completamento sono state edificate. Sempre nell'ottica di contenere il consumo del suolo, intendiamo APPROVARE UNA VARIANTE STRUTTURALE che, insieme alle norme regionali del recupero e riuso, prenda atto del consolidamento di dette aree e consenta di sfruttare le possibilità di ampliamento.

7. SICUREZZA

A partire dal 2017 Borgo Ticino è diventato un Comune videosorvegliato. La lista civica "Borgo Insieme" intende continuare a garantire maggiore sicurezza in paese e migliore vivibilità per i cittadini:

- potenziamento della RETE DI VIDEOSORVEGLIANZA per contrastare anche il crescente fenomeno di abbandono dei rifiuti nei punti sensibili, sia nel centro abitato che nelle aree boschive;
- rafforzare l'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, aumentando i punti luce nelle zone più sensibili del paese;
- promuovere nelle scuole CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE contro il fenomeno del bullismo e INCONTRI DI EDUCAZIONE al rispetto del bene pubblico;
- organizzare, a favore della cittadinanza, INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE, per fornire elementi utili per prevenire potenziali situazioni di rischio e pericolo, ad esempio le truffe agli anziani;
- usufruire di un'applicazione per smartphone (ad esempio l'APP 1SAFE), PER LA SICUREZZA PARTECIPATA, con un "click" i cittadini potranno segnalare al Comune e alla Polizia locale: incidenti stradali, abbandono rifiuti, atti vandalici, truffe, aggressioni, persone e auto sospette, incendi etc..

4.3.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e pertanto non soggetto.

4.3.3 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari del Comune di Borgo Ticino definiti dalla Giunta Comunale che annualmente approva il piano delle performance, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e servizi.

Tali criteri sono già stati proposti alle OO.SS. di categoria per la loro applicazione.

Con deliberazione G.C. n. 6 in data 26.01.2016 è stato approvato l'attuale sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali del Comune di Borgo Ticino, ai fini della corresponsione agli interessati, in ragione del grado finale di raggiungimento dei risultati previsti, che trovano disponibilità nell'ambito della definizione del fondo e delle previsioni di bilancio.

4.3.4 Controllo sulle società' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo. La modesta partecipazione pari alle dimensioni di questo comune, non consentono una vera azione di gestione e quindi controllo dell'attività di detta società.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Tipologia	%partecipazione
ACQUA NOVARA V.C.O. SPA	SOCIETA'	0,7883% DIRETTA
C.I.S.A.S	CONSORZIO	9,00% DIRETTA
ISTITUTO STORICO RESISTENZA	Altro	0,59% DIRETTA
CONSORZIO CASE VACANZE NEI COMUNI NOVARESI	CONSORZIO	1,20% DIRETTA
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	CONSORZIO	3,00% DIRETTA
ASMEI	SOCIETA'	0,179% DIRETTA
A.T.L.	SOCIETA'	0,70% DIRETTA
MEDIO NOVARESE AMBIENTE	SOCIETA'	2,62% INDIRETTA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 26.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni con **ricognizione** delle partecipazioni ex art. 24 D.L.gs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i., regolarmente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 28.12.2018 l'Ente ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni **pubbliche**, di cui all'art. 20 del D.L.gs. n. 175/2016 con l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette, **regolarmente** inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 27.12.2019 l'Ente ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni **pubbliche**, di cui all'art. 20 del D.L.gs. n. 175/2016 con l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette, **regolarmente** inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 23.12.2020 l'Ente ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni **pubbliche**, di cui all'art. 20 del D.L.gs. n. 175/2016 con l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette, **regolarmente** inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Dall'anno 2019 (rendiconto 2018) l'Ente redige il Bilancio consolidato.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2020	Assestato 2016	Assestato 2017	Assestato 2018	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.386.204,12	2.473.300,00	2.445.150,00	2.418.150,00	3,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	678.782,42	120.621,00	114.000,00	114.000,00	-82,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	802.727,03	990.020,00	910.470,00	910.470,00	23,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	263.565,10	315.000,00	85.000,00	85.000,00	19,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	180.000,00	45.000,00	0,00	0,00	-75,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00
TOTALE	4.311.278,67	4.429.941,00	4.004.620,00	3.977.620,00	-7,69

SPESE	Rendiconto 2020	Assestato 2016	Assestato 2017	Assestato 2018	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	3.145.275,99	3.250.194,64	3.121.022,47	3.053.046,73	3,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	485.314,07	512.530,86	196.955,66	105.000,00	5,61
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	188.288,04	399.130,00	401.849,00	386.075,00	111,98
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00
TOTALE	3.818.878,10	4.611.855,50	4.169.827,13	3.994.121,73	8,98

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2020	Assestato 2016	Assestato 2017	Assestato 2018	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	433.323,69	3.250.194,64	3.121.022,47	3.053.046,73	650,06
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	433.323,69	512.530,86	196.955,66	105.000,00	18,28

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2020	Assestato 2016	Assestato 2017	Assestato 2018
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	113.876,08	84.883,64	73.251,47	16.501,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.867.713,57	3.583.941,00	3.469.620,00	3.442.620,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.145.275,99	3.250.194,64	3.121.022,47	3.053.046,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	139.085,79			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	188.288,04	399.130,00	401.849,00	386.075,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	20.000,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	18.370,19	39.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	510.569,64	-19.500,00	-20.000,00	-20.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2020	Assestato 2016	Assestato 2017	Assestato 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	92.694,24	10.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	205.380,06	87.030,86	91.955,66	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	443.565,10	396.000,00	85.000,00	85.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	36.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	18.370,19	39.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	485.314,07	512.530,86	196.955,66	105.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	209.049,29			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	65.646,23	-16.500,00	20.000,00	20.000,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2020
Riscossioni (+)	3.915.444,97
Pagamenti (-)	3.366.599,44
Differenza	548.845,53
Residui attivi(+)	829.157,39
Residui passivi(-)	885.602,35
Differenza	-56.444,96
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	319.256,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	348.135,08
Differenza	-28.878,94
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	463.521,63
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	112.694,24
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	576.215,87

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2020
Fondo di cassa al 1° gennaio	940.387,10
Riscossioni	4.353.845,82
Pagamenti	4.252.585,61
FONDO DI CASSA al 31/12	1.041.647,31

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020
Fondo di cassa al 31/12	1.041.647,31
Residui attivi	2.026.925,67
Residui passivi	1.508.251,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	348.135,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	1.212.186,81

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020
Parte accantonata	564.071,16
Parte vincolata	145.710,18
Parte destinata agli investimenti	38.660,21
Parte disponibile	463.745,26

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	20.000,00
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	92.694,24
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	112.694,24

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	773.379,06	193.845,96	0,00	120.472,03	652.907,03	459.061,07	280.051,67	739.112,74
2 - Trasferimenti correnti	5.886,80	533,73	0,00	0,00	5.886,80	5.353,07	29.335,81	34.688,88
3 - Entrate extratributarie	368.187,87	78.286,54	0,00	3.387,87	364.800,00	286.513,46	272.620,09	559.133,55
4 - Entrate in conto capitale	612.332,59	165.734,62	242,71	0,00	612.575,30	446.840,68	67.149,82	513.990,50
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.759.786,32	438.400,85	242,71	123.859,90	1.636.169,13	1.197.768,28	829.157,39	2.026.925,67

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	774.454,33	665.305,75	26.941,82	747.512,51	82.206,76	678.501,83	760.708,59
2 - Spese in conto capitale	755.304,40	217.135,92	611,20	754.693,20	537.557,28	182.787,26	720.344,54
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	3.544,50	3.544,50	0,00	3.544,50	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.884,70	0,00	0,00	2.884,70	2.884,70	24.313,26	27.197,96
TOTALE	1.536.187,93	885.986,17	27.553,02	1.508.634,91	622.648,74	885.602,35	1.508.251,09

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2020 da ultimo rendiconto approvato	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	259.185,25	96.687,50	103.188,32	280.051,67	739.112,74
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	5.353,07	29.335,81	34.688,88
3 - Entrate extratributarie	49.494,97	45.130,98	191.887,51	272.620,09	559.133,55
4 - Entrate in conto capitale	395.788,50	0,00	51.052,18	67.149,82	513.990,50
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	704.468,72	141.818,48	351.481,08	829.157,39	2.026.925,67

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2020 da ultimo rendiconto approvato	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui
1 - Spese correnti	20.793,57	6.921,40	54.491,79	678.501,83	760.708,59
2 - Spese in conto capitale	536.837,28	0,00	720,00	182.787,26	720.344,54
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.884,70	0,00	0,00	24.313,26	27.197,96
TOTALE	560.515,55	6.921,40	55.211,79	885.602,35	1.508.251,09

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2020
Residui attivi titoli 1 e 3	1.265.426,83
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	3.188.931,15
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	40,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2020
Residuo debito finale	2.437.719,18
Popolazione residente	5238
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	465,39

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2020
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,95 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espresse le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2020 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	9.917.513,29
BI) Immobilizzazioni immateriali	4.624,53	B) Fondi per rischi e oneri	26.822,74
BII-III) Immobilizzazioni materiali	14.212.321,26	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	884.024,41	D) Debiti	3.945.970,27
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	3.741.988,46
CII) Crediti	1.489.677,25		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.041.647,31		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	17.632.294,76	TOTALE Passivo	17.632.294,76

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2020 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	3.760.187,23
B) Componenti negativi della gestione	4.129.141,12
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-368.953,89
C) Proventi ed oneri finanziari	-105.077,60
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	1.996.359,17
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.522.327,68
Imposte	51.228,68
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.471.099,00

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Non risultano debiti fuori bilancio.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2020	2019	2017	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	793.907,13	793.907,13	793.907,13	793.907,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	724.900,65	770.961,44	752.885,50	736.641,92
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,00	26,00	25,00	22,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

L'importo limite di spesa è indicato al netto delle spese escluse.

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2020
Spesa personale*	724.930,65
Abitanti	5238
Spesa pro capite	138,40

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP) + parte 103

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2020
Popolazione residente	5.238
Dipendenti	17
Rapporto abitanti/dipendenti	308,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Le spese maturate nel corso del 2021 per il lavoro flessibile, hanno rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, come si ricava dal piano assunzionale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 11.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, nel rispetto della capacità prevista.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Nel corso dell'anno 2021, il lavoro flessibile instaurato dall'Amministrazione, e riferito ad una assunzione a tempo determinato di n. 01 unità Cat. C/1 assegnata all'Ufficio Tecnico, resasi necessaria, per il periodo dal 01.04.2021 al 31.12.2021, per una spesa lorda complessiva prevista di € 19.360,11=

5.9.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Il Comune di Borgo Ticino non ha aziende speciali o Istituzioni, nè fa parte di alcune di esse.

5.9.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2020
Fondo risorse decentrate Segretario Comunale	7.235,00
Fondo risorse decentrate Dipendenti	78.717,00
P.O.	34.571,00
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

L'Ente non ha personale dirigente. Il Fondo P.O. inserito nel conto annuale tabella 15.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Borgo Ticino non detiene partecipazioni in società nelle quali dispone della maggioranza dei voti o di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

7.2 Esternalizzazione attraverso società' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Le quote di partecipazione dell'Ente sono state indicate nei paragrafi precedenti.

Si riportano utili e/o perdite di esercizio delle suddette **società** partecipate: (non vengono indicati i consorzi)

Utile/perdita d'esercizio:

Società partecipata	2016	2017	2018	2019	2020
Acqua Novara VCO spa	7.266.047	6.875.505	4.822.352	5.062.447	5.299.423
Asmel	310.371	212.657	402.740	800.467	109.305
ATL*	=	=	28.431	27.890	30.399
MEDIO NOVARESE AMBIENTE	30.721	28.352	28.133	12.002	18.791

* ATL SOCIETA' DAL 2018 (precedentemente era un Consorzio)

7.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Non sono stati adottati atti per la cessione suindicata.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Borgo Ticino, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 28-11-2022

Il Sindaco
(Nome Cognome)

